



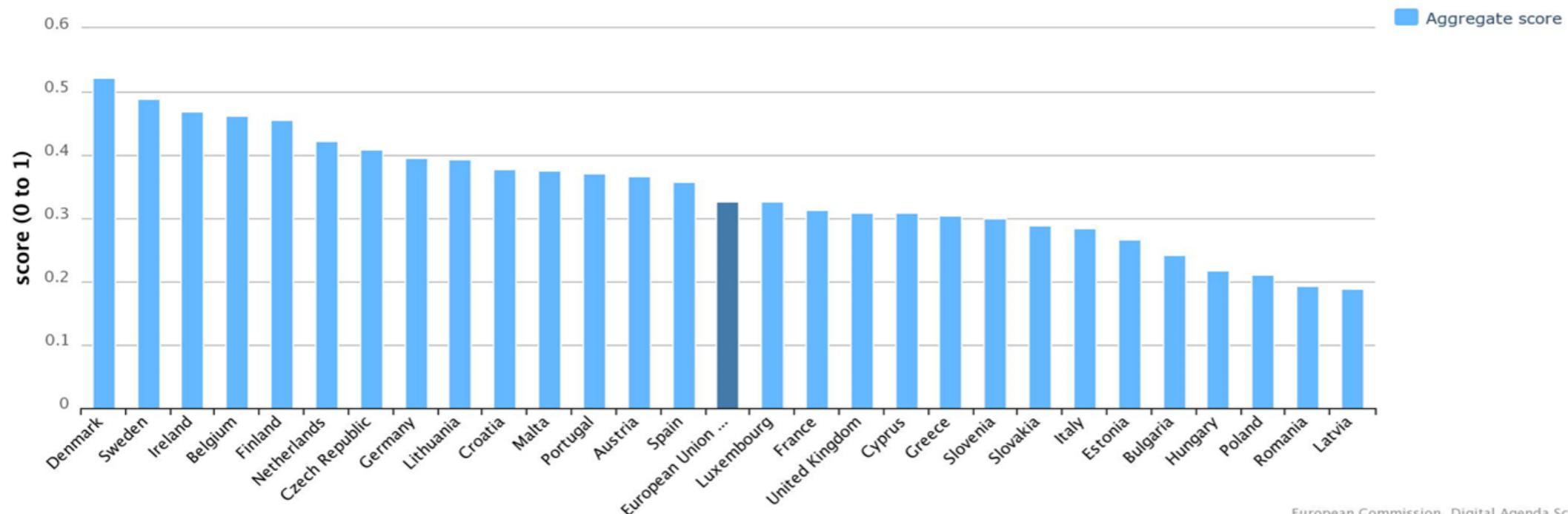
Il sistema pubblico di identità digitale (SPID)

Incontro con le Amministrazioni centrali

Roma, 21 settembre 2015

- Incrementare l'utilizzo dei servizi on line, specialmente quelli dispositivi e il commercio elettronico, in maniera da risalire le posizioni nello scenario EU e beneficiare dell'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie in tutti i settori economici;
- Semplificare l'accesso ai servizi digitali senza penalizzare la sicurezza e la privacy;
- Proteggere il cittadino/consumatore.

4 Integration of Digital Technology, by Aggregate scores



European Commission, Digital Agenda Scoreboard

L'indicatore è calcolato :

60% su 1) Ent. Info Share 2) RFID 3) Social M 4) e-Invoice 5) Cloud

40% su 1) vendite on line 2) e-commerce 3) vendite online transfrontaliere

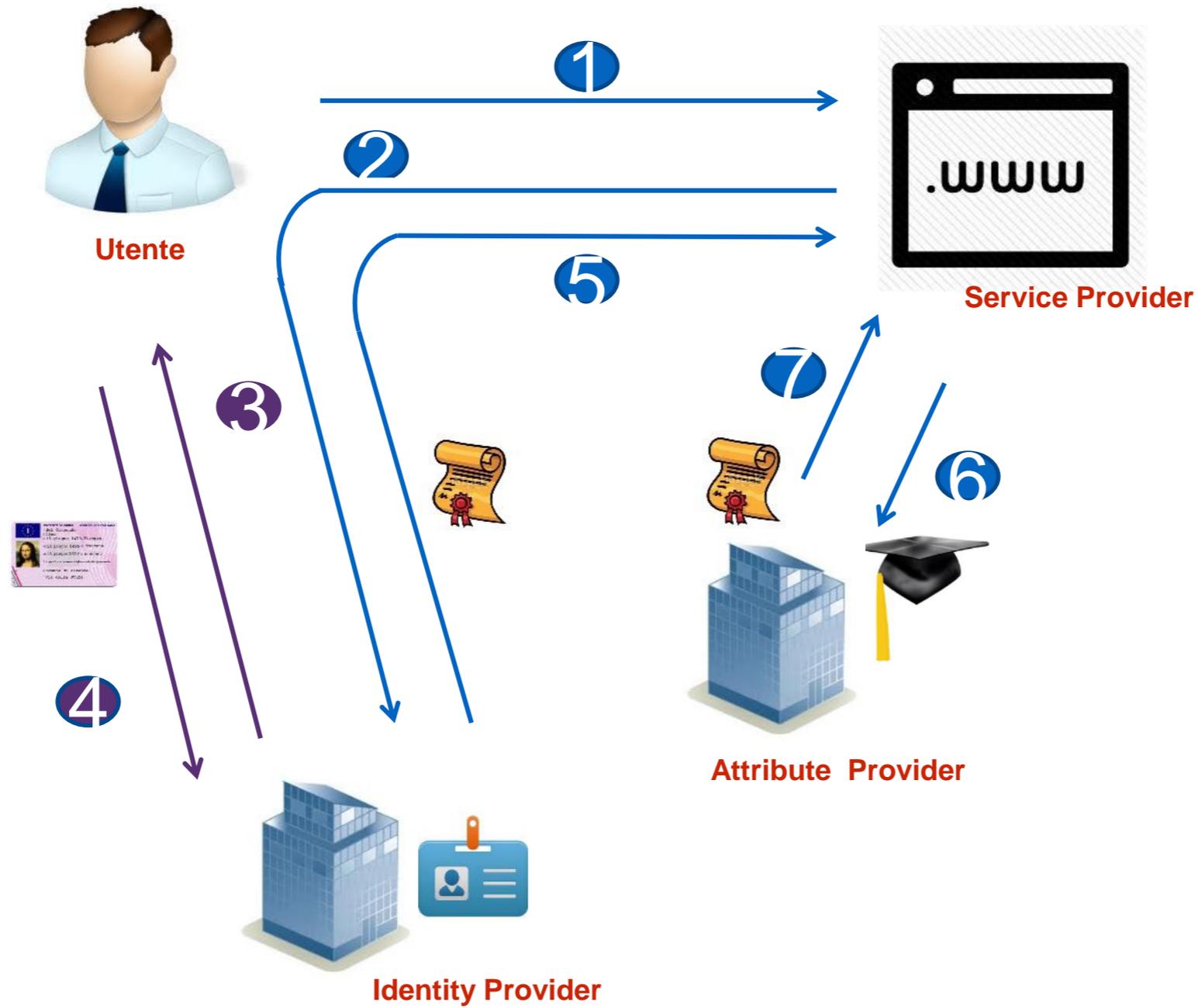
- **SPID è un sistema** che consente agli utenti di essere riconosciuti e di ricevere credenziali, per accedere con le medesime a tutti i servizi pubblici e privati il cui livello di accesso sia compatibile con quello della credenziale presentata (livelli 1, 2, 3);
- In SPID i fornitori di attributi qualificati, su richiesta del fornitore di servizi, attestano in rete il possesso degli attributi o qualifiche necessari per accedere ad un determinato servizio.

- **Service Provider:** i soggetti pubblici e privati che utilizzano SPID per il controllo delle credenziali di accesso ai propri servizi;
- **Identity provider:** I soggetti che, previo accreditamento da parte AgID e nel rispetto dei regolamenti, attribuiscono l'identità digitale ai soggetti che la richiedono, fornendo la relativa credenziale e garantendo ai service provider la verifica della credenziale medesima;
- **Attribute provider:** i soggetti titolati che, previo accreditamento AgID e nel rispetto dei regolamenti, forniscono prova del possesso di determinati attributi e qualifiche;
- **AgID:** svolge il ruolo di vigilanza sui soggetti accreditati ed il ruolo di garante della federazione, gestendo il registro che rappresenta l'insieme dei soggetti che hanno sottoscritto un rapporto di fiducia.

Modello di funzionamento



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



- I regolamenti sono stati emanati lo scorso 28 luglio in piena sintonia con il Garante;
- Dal 15 settembre si è aperta la fase di presentazione delle domande di accreditamento degli identity provider (IdP);
- Sono già pervenute le prime domande di accreditamento;
- Le domande di accreditamento degli IdP si considerano accolte entro il termine fissato nei regolamenti a partire dalla presentazione delle domande;
- Le PA entro novembre 2017 devono abbandonare i propri sistemi di identificazione degli utenti dei servizi telematici e consentire l'accesso tramite SPID.

Le PA concorrono a creare il volano per l'avvio SPID ed in particolare:

- Contribuiscono al rapido dispiegamento del modello (entro i termini dei due anni) sostituendo/riconvertendo i sistemi di credenziali in uso;
- Razionalizzano i sistemi di accesso ai servizi digitali;
- Recuperano le identificazioni/identità che possono risultare conformi alle regole SPID;
- Svolgono, in maniera coordinata con AgID, attività di informazione, formazione e stimolo verso cittadini e imprese;
- Partecipano alle attività di evoluzione del sistema attraverso futuri pilota e attività di sperimentazione.

- Avvio dei servizi almeno delle PA pilota (INPS, Inail, Agenzia delle entrate) entro il 2015 massimizzando il nr. di identità SPID rilasciate ai cittadini
- 10 milioni di utenti SPID entro il 2017
- 30 milioni di utenti SPID entro il 2020
- Avvio utilizzo di SPID in significativi settori privati entro il 2017
- Attivazione degli Attribute Provider dal 2016



GRAZIE!